



Cooperazione Internazionale Valdagnese



Città di Valdagno



UN LIBRO IN RETE

IL BAMBINO DELLA SPIAGGIA

FANUCCI EDITORE

Emiliano Sbaraglia

autore del libro

Giuseppe Stoppiglia

associazione MACONDO

Enrico Mecenero

insegnante



introduce e coordina

Nora Peruffo

Cooperazione Internazionale Valdagnese

mercoledì 23 giugno 2010 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni:

info@guanxinet.it

tel. 0445 406758 - fax 0445 408485

in collaborazione con:

Libreria De Franceschi snc

Valdagno (VI) - tel 0445 412877



IN FUGA DA UN'ITALIA, CHE CONSIDERA L'INSEGNAMENTO UN'ATTIVITA' MARGINALE,
PER INSEGNARE LA LINGUA FRANCESE AI 'BAMBINI DELLA SPIAGGIA' DI DAKAR
E RITROVARE LA SPERANZA IN UN FUTURO MIGLIORE

Nasce da un'esperienza di vita vera questo nuovo romanzo di Emiliano Sbaraglia. Giovane insegnante precario decide di lasciare l'Italia dopo il taglio di migliaia di cattedre previsto dalla riforma del ministro della Pubblica Istruzione Gelmini, motivando la sua decisione con una lettera aperta che introduce "il bambino della spiaggia". Il viaggio che intraprende lo vedrà trascorrere alcuni mesi in Senegal, a sud di Dakar, a insegnare francese in un centro di accoglienza di un piccolo villaggio di pescatori, nel quale l'alfabetizzazione è ancora una scommessa.

Con l'aiuto di due insegnanti, Pierre e Baba - uno cattolico e l'altro musulmano - Emiliano Sbaraglia andrà in cerca dei bambini da portare a scuola, spesso ostacolati dall'ostracismo dei genitori, soprattutto dei padri, che non vedono per i figli altro futuro se non il lavoro come pescatori.

La difficoltà di insegnare a questi ragazzi verrà però ricompensata dal loro desiderio di imparare ed apprendere attraverso qualsiasi opportunità di insegnamento. Il contatto con loro non avverrà soltanto all'interno dell'orario scolastico: ci sarà il rito della doccia del giovedì, ci saranno le partite di pallone, e infine ci sarà la curiosità di conoscere l'uomo bianco che viene da lontano per aiutarli.

La giornata è scandita dai pasti, che si consumano tutti insieme, mangiando tutti nello stesso piatto, non importa in quanti si è; la mattina i volontari vanno in spiaggia a cercare i bimbi che si aggirano per il mercato del pesce e non sono iscritti alla scuola pubblica, magari provando a parlare con i loro genitori, se li hanno, oppure si ritrovano a scuola per organizzare le attività del pomeriggio. Dopo pranzo cominciano i corsi, come quelli di francese e di informatica, di lettura e di teatro, canto e disegno. Più tardi, alla fine dell'attività, si torna tutti in spiaggia, educatori e bambini, responsabili e direttore: molti giocano a pallone finché il sole non scompare all'orizzonte, e viene l'ora di cenare, mentre da un televisore nella mensa il presidente parla alla sua nazione in un francese approssimativo.

L'esperienza di Emiliano Sbaraglia dimostra come si può svolgere con profitto una professione come quella dell'insegnante - che in Italia viene sempre più considerata marginale - anche in uno Stato dove non mancano l'ignoranza e la povertà, ma nel quale è facile trovare tanto impegno e tanta speranza per un futuro migliore.

Emiliano Sbaraglia, classe 1971, è dottore di ricerca in Letteratura italiana, ha pubblicato un saggio-intervista sulla figura di Piero Gobetti, uno studio su Enrico Berlinguer, e il reportage "I sogni e gli spari. Il '77 di chi non c'era". Collabora con le riviste *Nuovi Argomenti*, *Sincronie* e scrive per le pagine culturali del sito micromega.net. Parteciperanno alla serata: don Giuseppe Stoppiglia, Fondatore e Presidente dell'Associazione MACONDO, per l'incontro e la comunicazione tra i popoli di Pove del Grappa e Enrico Mecenero, valdagnese, laureato in Lettere all'Università di Padova, insegnante precario nella scuola media nella provincia di Vicenza, da oltre 10 anni pianista professionista. Coordinerà la serata Nora Peruffo del Comitato per la Cooperazione Internazionale Decentrata - Città di Valdagno - Onlus.

Evento del

